

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

DOMENICA DI PASQUA

l'Eucaristia è il segno di Cristo Risorto, che cammina con noi. A s. Nicolò le s. Messe sono alle ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30. A s. Marco: ore 9.00 e 10.45.

Nessun cristiano dovrebbe mancare a questo appuntamento con il Signore e con la propria comunità cristiana.

LUNEDI' DELL'ANGELO

Il lunedì dopo la Pasqua porta il titolo dell'Angelo. Continua la gioia della Pasqua. Anche la Chiesa lo fa celebrando l'Eucaristia.

A s. Nicolò: alle ore **10.30 e 18.30**

A s. Marco: alle ore **10.45**

PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

I ragazzi di 2^a media si preparano alla Cresima dedicando del tempo ad un momento di ritiro che si svolge nei giorni 4 - 5 - 6 aprile (a piccoli gruppi) presso il Patronato di Mira Porte, dalle ore 17.00 alle 19.30. Le nostre comunità accompagnano i ragazzi con la preghiera.

ORDINAZIONE SACERDOTALE

Una bella notizia per la nostra Diocesi: sabato 7 aprile, alle ore 10.00, nella Basilica di s. Marco, il nostro Patriarca Francesco celebrerà l'Ordinazione Sacerdotale di don Gianluca Fabbian, che già opera nella parrocchia di s. Pietro di Oriago, come diacono. E' un dono bello e prezioso per la nostra chiesa che lamenta una scarsità di sacerdoti tanto da non riuscire a coprire tutte le parrocchie. Speriamo e preghiamo il Signore perchè susciti nuove vocazioni tra i nostri giovani.

S. CRESIMA A SAN MARCO

Domenica prossima 8 aprile - Domenica della divina Misericordia - durante la s. Messa delle ore 10.45 celebriamo la s. Cresima a s. Marco (Mira Porte) per i ragazzi di 2^a media. Mons. Angelo Pagan, a nome del Patriarca, donerà lo Spirito Santo e confermerà il dono del Battesimo per questi nostri ragazzi che s'affacciano alla stagione dell'adolescenza. Tutta la comunità è invitata ad accompagnarli con l'affetto e la preghiera.

LA DIVINA MISERICORDIA

E' stato Papa Giovanni Paolo II a istituire la festa della Divina Misericordia nella prima domenica dopo la Pasqua. Ad essa ci si può preparare sia recitando la "Coroncina della Divina Misericordia", sia con la Novena proposta dal libretto che si trova in chiesa, ma soprattutto aprendo il cuore alla misericordia del Signore, nel Sacramento del perdono e imparando lo stile del Vangelo: "Siate misericordiosi come il Padre vostro".

MADONNA DI BORBIAGO

La festa della Madonna di Borbiago (25 marzo) viene spostata quest'anno a Lunedì 9 aprile. In questa occasione tutte le parrocchie del Vicariato si danno appuntamento presso il Santuario alle ore 20.00 per una solenne celebrazione di tutti i parroci e per offrire l'olio per la lampada che arde per tutto l'anno davanti all'immagine della Madonna.

SALDO PER ASSISI

Tutti i ragazzi che si sono iscritti al pellegrinaggio diocesano ad Assisi sono invitati a versare il saldo della quota di partecipazione, entro domenica 8 aprile, passando per la segreteria della parrocchia, durante l'orario di apertura (9 - 12 ; 15 - 18).

CORRISPONDENZA DALLA ROMANIA

Carissimo don Gino e gruppo caritas, un grazie grande per l'aiuto che continuate a dare alla nostra missione di Oteleni, dove continuiamo a dare lo spazio per la scuola materna del paese, accogliendo anche i ragazzi per il catechismo e per incontri formativi e ricreativi. Aiutiamo anche delle famiglie bisognose con medicine, fatture, vestiario, alimenti e legna per l'inverno (quest'anno abbiamo toccato i 20 gradi sotto zero). Ai bambini di Mira che ogni anno donano gioia ai loro amici di Oteleni, auguriamo una santa Pasqua di pace, serenità e di benedizioni del Risorto. Con affetto riconoscente

suor Amabilis e sorelle della Comunità di Oteleni

CORRISPONDENZA DAL PATRIARCA

Carissimo don Gino, mi unisco alle comunità della Collaborazione pastorale di s. Nicolò e s. Marco di Mira che festeggiano il tuo 70° compleanno.

Settant'anni sono davvero un dono grande del Signore. Stai entrando nella stagione della piena maturità umana e sacerdotale, una stagione ricca dell'esperienza di una vita ormai non più brevissima. E questo permette al prete e all'uomo di dare veramente il meglio di sé in termini di saggezza, ossia di un amore che sa darsi nella verità.

Il prete, in modo particolare se parroco, è veramente uomo di tutti e di ciò ricevi chiara testimonianza quando chi hai accompagnato nei momenti lieti e tristi della vita, desidera esprimerti il suo grazie. (...)

Carissimo don Gino, ti affido alla protezione della Vergine Immacolata, Madre di tutti i sacerdoti, e con affetto ti benedico insieme a coloro che oggi sono in festa con te. *Francesco Patriarca.*

NELLA PASQUA ETERNA

Sono entrati nella Pasqua eterna: **M.Luigia Scarpa in Barbiero** di via Labriola - **Jolanda Aurelio ved. De Lorenzi** di via Molinella - **Mario Nazzari e Carlo Fattore** di via N. Sauro. Li affidiamo alla misericordia del Signore.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

S. Marco: 10.45

Prefestiva Sabato: **s. Nicolò 18.30**

s. Marco: 17.30

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

ADORAZIONE: **s. Nicolò Giovedì ore 17.00 - 18.00**

s. Marco: Venerdì ore 9.00 - 10.00

CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

PASQUA DI RISURREZIONE - 1 APRILE 2018

FAMMI STRADA, SIGNORE

conducimi tu
lungo il cammino che
da sempre hai pensato
per me!

Sono passi duri,
faticosi,
spesso mi lasciano
senza forze, sfiduciato
e disorientato.

Proprio in quei
momenti,
Signore, fammi strada
e stringimi forte
la mano, invitami
a guardare le tue
meraviglie, a toccare
con mano il tuo amore.

Fammi strada, Signore,
e la tua strada
sia la mia
per sempre.





E così nasce il grido di colui a cui non trema la voce per urlare: "Crocifiggilo!". Non è un grido spontaneo, ma il grido montato, costruito, che si forma con il disprezzo, con la calunnia, col provocare testimonianze false. E così alla fine si fa tacere la festa del popolo, si demolisce la speranza, si uccidono i sogni, si sopprime la gioia; così alla fine si blinda il cuore, si raffredda la carità. E' il grido del "salva te stesso" che vuole addormentare la solidarietà, spegnere gli ideali, rendere insensibile lo sguardo... Di fronte a tutte queste voci urlate, il miglior antidoto è guardare la croce di Cristo e lasciarci interpellare dal suo ultimo grido. Cristo è morto gridando il suo amore per ognuno di noi: per giovani e anziani, santi e peccatori, amore per quelli del suo tempo e per quelli del nostro tempo. Sulla sua croce siamo stati salvati affinché nessuno spenga la gioia del vangelo; perché nessuno, nella situazione in cui si trova, resti lontano dallo sguardo misericordioso del Padre. Guardare la croce significa lasciarsi interpellare nelle nostre priorità, scelte e azioni. Significa lasciar porre in discussione la nostra sensibilità verso chi sta passando o vivendo un momento di difficoltà.

Fratelli e sorelle, che cosa vede il nostro cuore? Gesù continua a essere motivo di gioia e lode nel nostro cuore oppure ci vergogniamo delle sue priorità verso i peccatori, gli ultimi, i dimenticati?

E a voi, cari giovani, la gioia che Gesù suscita in voi è per alcuni motivo di fastidio e anche di irritazione, perché un giovane gioioso è difficile da manipolare.

Un giovane gioioso è difficile da manipolare!

Ma esiste in questo giorno la possibilità di un terzo grido: «Alcuni farisei tra la folla gli dissero: "Maestro, rimprovera i tuoi discepoli"; ed Egli rispose: "Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre"».

Far tacere i giovani è una tentazione che è sempre esistita. Gli stessi farisei se la prendono con Gesù e gli chiedono di calmarli e farli stare zitti.

Ci sono molti modi per rendere i giovani silenziosi e invisibili. Molti modi di anestetizzarli e addormentarli perché non facciano "rumore", perché non si facciano domande e non si mettano in discussione. "State zitti voi!".

Ci sono molti modi di farli stare tranquilli perché non si coinvolgano e i loro sogni perdano quota e diventino fantasticherie rasoteria, meschine, tristi.

In questa Domenica delle Palme, celebrando la Giornata Mondiale della Gioventù, ci fa bene ascoltare la risposta di Gesù ai farisei di ieri e di tutti i tempi, anche quelli di oggi: «Se questi taceranno, grideranno le pietre».

Cari giovani, sta a voi la decisione di gridare, sta a voi decidervi per l'Osanna della domenica così da non cadere nel "crocifiggilo!" del venerdì...

E sta a voi non restare zitti. Se gli altri tacciono, se noi anziani e responsabili – tante volte corrotti – siamo zitti, se il mondo tace e perde la gioia, vi domando: voi griderete?

Per favore, decidetevi prima che gridino le pietre.

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: Ottava di Pasqua

DOMENICA 1 APRILE 2018 PASQUA DI RISURREZIONE

ore 8.00

ore 9.30 Rizzati Giorgio - Martignon Livio - Baldin Leda

ore 11.00

ore 18.30

LUNEDI' 2 APRILE DELL'ANGELO

ore 10.30

ore 18.30 Bollato Angela

MARTEDI' 3 APRILE 2018

ore 18.00 Zinato Ampelio - Saccon Mario

MERCOLEDI' 4 APRILE 2018

ore 18.00

GIOVEDI' 5 APRILE 2018

ore 17.00 - 18.00 ADORAZIONE

ore 18.00 Nalin Antonio e Alba - D'Antiga Alvisè - Marinaz Stellio Zanetti Andrea (Ann)

VENERDI' 6 APRILE 2018

ore 18.00 Palmarini Giuseppe - Conte Giampaolo e Cristina

SABATO 7 APRILE 2018

ore 18.30 **Prefestiva** Castellini Cristiano - Rosato Aurora, Maria, Costantino e Valentino

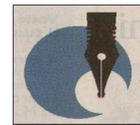
DOMENICA 8 APRILE 2018 II^ DI PASQUA DIVINA MISERICORDIA

ore 8.00 Rampazzo Guerrino e Anna - Sorato Severino, Ines, Francesco Marchetti Luigi e Regina

ore 9.30 Pizzati Ugo e Argia - Andreose Luigino e Sabina

ore 11.00 Deff. Rossi e Gerardi

ore 18.30 Deff. Baldan



Appunti... di don Gino

BUONA PASQUA

Il biglietto d'auguri per la Buona Pasqua lo prendo dal mandorlo del giardino della canonica. Ha cominciato a fiorire sotto la nevicata della scorsa settimana e pareva che il freddo di questa strana primavera che stenta a scaldare l'aria potesse averne bloccato la fioritura, e invece, in questi giorni è un'esplosione di colori che lasciano a bocca aperta. Ho visto tanti ragazzi estrarre il cellulare dalla tasca e fotografarlo, tanto è bello e gioioso. La primavera è sempre così; è la vita che rinasce, è la forza dei colori che sconfigge il grigiore dell'inverno. La Pasqua del Signore è così. Viene ad annunciare una vita nuova, una possibilità nuova, la vittoria della vita sulla morte, del bene sul male, dell'amore sull'odio, della verità sulla falsità, della gioia sulla tristezza. Vedendo i ragazzini fotografare il mandorlo fiorito, mi sono chiesto se, come comunità cristiana, siamo capaci, in questi giorni di Pasqua, di far vedere uno spettacolo bello, di testimoniare una fede giovane e convinta, di compiere gesti nuovi che sconfiggano il grigiore delle abitudini e della ripetitività. Pasqua è un giorno nuovo, perché il Signore Gesù è Risorto. E' lui come una primavera nella Chiesa e nel mondo. Buona Pasqua a chi saprà mostrare questa verità. Buona Pasqua a chi non ha perso la nostalgia di un mandorlo fiorito.

LA TENEREZZA

La lettura della Passione nella domenica delle Palme comincia con un gesto di grande tenerezza: durante la cena a Betania, una donna entra e offre al Signore il suo vaso di profumo. L'evangelista Giovanni aggiunge un particolare al racconto: tutta la casa si riempie del profumo del nardo, anche se qualcuno ha da ridire su questo gesto di fede e di amore. E' sempre così: o c'è la tenerezza o ci sono gli affari. La prima è il segno dell'amore e della gratuità; i secondi sono solo calcolo e interesse. E' dal profumo che si scoprono: lì dove c'è profumo di bellezza, di gioia, di sensibilità, siamo sicuri che c'è amore; ed è bello che la passione del Signore cominci con questo gesto d'amore, di questa donna semplice che anticipa il dono della vita di Gesù per tutti. Dove mancano questi atteggiamenti del cuore, il profumo è sostituito dalla puzza che è sempre puzza di morte.

GIOVANI GIOIOSI

"Un giovane gioioso è difficile da manipolare": affermazione di Papa Francesco nella domenica delle Palme, preludio della Giornata mondiale della Gioventù. E' un'affermazione forte che fa pensare e ci fa chiedere se i nostri giovani siano gioiosi, felici e perciò difficili da manipolare dalle mode e dalle tendenze del nostro tempo. Ci fa chiedere anche se noi adulti siamo capaci di trasmettere gioia e di far cogliere la bellezza della vita, nonostante le sue difficoltà e le sue incertezze che pesano sulle spalle di tante famiglie. Ci fa chiedere a noi preti se siamo ancora capaci di trasmettere la gioia del Vangelo. Ma, per onestà, fa chiedere ad ogni giovane, magari guardandosi allo specchio: sono un giovane gioioso, perché il mio cuore è gioioso?

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: Ottava di Pasqua

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 1 APRILE 2018 PASQUA DI RISURREZIONE

ore 9.00: Per la pace

LUNEDI' 2: ore 9.00: Biolo Paolina

MARTEDI' 3 ore 7.00: Sanna Marisa

MERCOLEDI' 4: ore 7.00: Boetto Marino

GIOVEDI' 5: ore 20.00: Rizzo Jolanda

VENERDI' 6: ore 20.00: don Fausto Pasini

SABATO 7: ore 21.00: don Giuseppe Callegaro

DOMENICA 8 APRILE 2018 II^ DI PASQUA

ore 9.00: Don Gedeone Zorzi

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 1 APRILE 2018 PASQUA DI RISURREZIONE

ore 9.00

10.45 Gerardi Eugenio
50° Mario e Ivana

LUNEDI' 2: ore 10.45

MARTEDI' 3: ore 8.30

MERCOLEDI' 4: ore 8.30 Giuseppe, Anita, Lino, Andrea, Maria

GIOVEDI' 5: ore 8.30 Per i giovani - Bragion Amalia, Elvio, Elena - Fecchio Ines, Giovanni, Pia, Antonia

VENERDI' 6: ore 8.30 Per i sacerdoti

S. MESSA - ADORAZIONE - CONFESIONI

SABATO 7: ore 17.30 Prefestiva Moro Giorgio

DOMENICA 8 APRILE 2018 II^ DI PASQUA - DELLA DIVINA MISERICORDIA

10.45: S. CRESIMA